

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PER I DISTRETTI PROVINCIALI DI ARTA ABRUZZO

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge Regionale 64/98 e s.m. i.

Visto il Regolamento ARTA Abruzzo approvato dalla Regione con D.G.R. n. 689 del 30/09/2013

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.P.R. n. 484/97;

Visto il D.L. n. 158/2012;

Visto il CCNL del personale dell'Area Sanità del 19.12.2019;

Viste le deliberazioni del Direttore Generale n. 92 del 08/09/2020; n.23 del 19/02/2021; n. 24 del 19/02/2021; n. 36 del 08/03/2021;

Vista la Direttiva n.1/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione;

Visto il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021;

In esecuzione della D.D.G. n. 63 del 06/05/2021 di approvazione del seguente Avviso.

RENDE NOTO

L'ARTA Abruzzo intende conferire n. 3 incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa per i Distretti Provinciali di Chieti, di Teramo e di Pescara.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle Leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D.lgs. n. 165/2001; si applica quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 97/2013;
- b) Incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.lgs. n. 81/2008;
- c) Iscrizione al corrispondente Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Anzianità di servizio di 7 anni di cui 5 anni nella disciplina di riferimento (o in discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/97, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01.

- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Insussistenza di condanne penali;
- g) Assenza di incompatibilità e inconferibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico;
- h) Possesso di un'adeguata conoscenza delle nuove tecnologie informatiche con particolare riferimento a quelli in uso nelle pubbliche amministrazioni;
- i) Possesso della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese;
- j) Documentata specifica attività professionale e adeguata esperienza;
- k) Possesso di attestato di formazione manageriale; si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti.

In applicazione della Legge n. 125 del 10.04.1991, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DEL PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO.

2.1 Caratteristiche della Struttura Complessa del Distretto Provinciale di Chieti

Il Distretto Provinciale di Chieti è una Struttura Complessa, articolata in 3 Sezioni e n. 8 Incarichi di Funzione.

Costituisce il polo di riferimento per le attività territoriali (controlli integrati, ispezione e vigilanza, istruttorie e pareri, prelievi, sopralluoghi di campo e rilievi) di competenza dei Distretti di Pescara e di Chieti e, limitatamente alle attività territoriali inerenti IPPC ed emissioni in atmosfera, anche per il territorio di competenza del Distretto Sub-Provinciale di San Salvo.

Si caratterizza a livello regionale per i Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME).

Il Direttore di Distretto ha la diretta responsabilità dell'attuazione, nella propria Struttura, delle misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, del mantenimento e del miglioramento del sistema di Gestione Integrato secondo la ISO 9001 e la norma OHSAS 18001.

Ha la responsabilità della programmazione delle attività del Distretto, dell'attuazione del programma, del controllo di gestione, del reporting e della predisposizione di una relazione sulle attività svolte dal Distretto, con cadenza semestrale, da trasmettere alla Direzione Centrale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 27/2010 e dall'art. 35 del Regolamento ARTA Abruzzo.



Il Direttore di Distretto risponde nei confronti della Direzione Generale delle attività specialistiche che si configurano come riferimento regionale e caratterizzanti il Distretto.

Le Sezioni del Distretto Provinciale di Chieti sono le seguenti:

A. SEZIONE “Ciclo dei Rifiuti, Siti Contaminati e Supporto e sviluppo alle attività di bonifica”

La Sezione effettua, sul territorio di propria competenza e su quello del Distretto di Pescara, attività di vigilanza sui fattori di pressione negli insediamenti industriali, produttivi e negli ambienti di vita, nonché il controllo sulle matrici ambientali in materia di rifiuti e siti contaminati.

La Sezione presta il proprio supporto tecnico nello svolgimento delle attività di bonifica.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione dei controlli, prelievi e rilievi, istruttorie e formulazione di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento dei laboratori di prova, secondo la norma ISO 17025.

B. SEZIONE “Controlli emissioni e inquinanti in atmosfera, Ambiente e Salute, Emergenze ambientali, Determinazioni analitiche in campo”

La Sezione effettua, sul territorio di propria competenza e su quello del Distretto di Pescara, attività di vigilanza sui fattori di pressione negli insediamenti industriali, produttivi e negli ambienti di vita.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione dei controlli, prelievi e rilievi, istruttorie e formulazione di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti.

La Sezione coordina per i Distretti di Chieti, Pescara, le attività in emergenza ambientale, di gestione del mezzo mobile per determinazioni analitiche in campo e le attività di vigilanza e controllo sulle emissioni convogliate in atmosfera e sui sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni e supporta il Distretto Sub-Provinciale di San Salvo per le stesse attività.

La Sezione si occupa della valutazione dei rischi ambientali e le interazioni ambiente e salute attraverso l'individuazione, la misurazione e la stima dei fattori di rischio derivanti da esposizioni ambientali. Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.

C. SEZIONE “Controllo delle acque, Attività produttive e Autorizzazioni ambientali”

La Sezione effettua, sul territorio di propria competenza e su quello del Distretto di Pescara, attività di vigilanza sui fattori di pressione negli insediamenti industriali, produttivi, aziende IPPC e negli ambienti di vita, nonché il controllo sulle matrici ambientali e di tutela delle acque.



Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione dei controlli, prelievi e rilievi, istruttorie e formulazione di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione dei controlli, prelievi e rilievi, istruttorie e formulazione di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti (AIA e AUA, etc.).

Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.

Le tipologie degli Incarichi di Funzione, da assegnare a personale non dirigente, sono individuate dal Direttore Generale, su proposta del Direttore del Distretto sentiti i Dirigenti di Sezione.

2.2 Profilo professionale e competenza del Direttore della Struttura Complessa del Distretto Provinciale di Chieti.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione. Promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Agenzia, collaborando attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, in modo coerente e coordinato a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi agenziali stabiliti;
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- Deve possedere la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe Strutture Complesse ed essere in grado di sviluppare protocolli in collaborazione con il territorio;
- Deve possedere la capacità di collaborare attivamente con altre Strutture Complesse per il trattamento di casi interesse multidisciplinare;
- Deve avere comprovata esperienza di collaborazione e partecipazione a Gruppi di Lavoro multi professionali e multidisciplinari;
- Deve controllare l'efficacia delle attività della Struttura Complessa tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando a tavole rotonde e/o Congressi;
- Capacità ed esperienza nel promuovere la crescita del personale della struttura diretta e lo sviluppo di nuove linee progettuali coerenti con gli indirizzi generali.

2.3 Caratteristiche della Struttura Complessa del Distretto Provinciale di Pescara.

Il Distretto Provinciale di Pescara è una Struttura Complessa, articolata in 3 Sezioni e n. 8 Incarichi di Funzione.

Costituisce il polo laboratoristiche per le analisi chimiche, ecotossicologiche, microbiologiche e biologiche ambientali sull'intero territorio provinciale di Pescara e di Chieti.



Si caratterizza a livello regionale per il monitoraggio della qualità dell'aria, per le attività specialistiche in materia di Fisica ambientale, ospita il laboratorio di riferimento per il monitoraggio e il controllo della radioattività ambientale e per le determinazioni analitiche delle diossine.

Il Direttore di Distretto ha la diretta responsabilità dell'attuazione, nella propria Struttura, delle misure di prevenzione e sicurezze nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, del mantenimento e del miglioramento del sistema di Gestione Integrato secondo la ISO 9001 e la norma OHSAS 18001 nonché delle attività relative all'accreditamento dei laboratori di prova, secondo la norma ISO 17025.

Ha la responsabilità della programmazione delle attività del Distretto, dell'attuazione del programma, del controllo di gestione, del reporting e della predisposizione di una relazione sulle attività svolte dal Distretto, con cedenza semestrale, da trasmettere alla Direzione Centrale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 27/2010 e dall'art. 35 del presente Regolamento.

Il Direttore di Distretto risponde nei confronti della Direzione Generale delle attività specialistiche che si configurano come riferimento regionale e caratterizzanti il Distretto.

Le Sezioni del Distretto Provinciale di Pescara sono le seguenti:

A. SEZIONE “Biologia e Tossicologia ambientale. Centro di riferimento laboratoristico dell'Ecosistema marino-costiero”

La Sezione esegue, sull'intero territorio provinciale di Pescara e Chieti, analisi biologiche, microbiologiche, tossicologiche su matrici ambientali, sui fattori di pressione ambientale e sulle acque destinate al consumo umano.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione di controlli con eventuali prelievi, formulazione di giudizi sulle analisi e di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti, nonché la prestazione di supporto analitico a soggetti istituzionali.

Costituisce il laboratorio di riferimento regionale per il monitoraggio ed il controllo delle acque marine ai fini della balneazione e dei progetti marini, coordinandosi con la Motonave Ermione (vedi Scheda D del Regolamento ARTA Abruzzo).

Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.

B. SEZIONE “Chimica ambientale, Centro di riferimento diossine”

La Sezione esegue, sull'intero territorio provinciale di Pescara e Chieti, analisi chimiche su matrici ambientali, quali emissioni industriali, rifiuti, scarichi idrici ecc., sulle acque destinate al consumo umano e sulle merci.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione di controlli con eventuali prelievi, formulazione di giudizi sulle analisi e di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti, nonché la prestazione di supporto analitico a soggetti istituzionali.



La Sezione gestisce il laboratorio di riferimento regionale per le determinazioni analitiche delle diossine ed esegue analisi chimiche per il monitoraggio marino-costiero e dei sedimenti.

Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.

C. SEZIONE “Servizi Territoriali, Centro di riferimento per gli Agenti Fisici, Emergenze ambientali, Determinazioni in campo, Qualità dell’Aria”

La Sezione effettua, sull'intero territorio provinciale di Pescara e di Chieti, misure e valutazioni sugli agenti fisici in materia di: rumore, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti. Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione di controlli e determinazioni in campi, prelievi e rilievi, formulazione di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti.

La Sezione gestisce il laboratorio di riferimento per il monitoraggio e il controllo della radioattività ambientale e svolge a livello regionale le attività specialistiche in materia di rumore e radiazioni non ionizzanti.

La Sezione collabora con il Distretto di Chieti nelle attività in emergenza ambientale.

La Sezione gestisce le centraline ed il mezzo mobile di rilevamento della qualità dell'aria delle province di Chieti e Pescara e coordina le reti di rilevamento della qualità dell'aria per l'intero territorio regionale.

Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.

Le tipologie degli Incarichi di Funzione da assegnare a personale non dirigente, sono individuate dal Direttore Generale, su proposta del Direttore del Distretto sentiti i Dirigenti di Sezione.

2.4 Profilo professionale e competenza del Direttore della Struttura Complessa del Distretto Provinciale di Pescara.

Al Direttore della Struttura Complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione. Promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Agenzia, collaborando attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, in modo coerente e coordinato a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi agenziali stabiliti;
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- Deve possedere la capacità di creare “reti” di collaborazione con altre analoghe Strutture Complesse ed essere in grado di sviluppare protocolli in collaborazione con il territorio;



- Deve possedere la capacità di collaborare attivamente con altre Strutture Complesse per il trattamento di casi interesse multidisciplinare;
- Deve avere comprovata esperienza di collaborazione e partecipazione a Gruppi di Lavoro multi professionali e multidisciplinari;
- Deve controllare l'efficacia delle attività della Struttura Complessa tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando a tavole rotonde e/o Congressi;
- Capacità ed esperienza nel promuovere la crescita del personale della struttura diretta e lo sviluppo di nuove linee progettuali coerenti con gli indirizzi generali.

2.5 Caratteristiche della Struttura Complessa del Distretto Provinciale di Teramo

Il Distretto Provinciale di Teramo è una Struttura Complessa, articolata in 3 Sezioni e n. 8 Incarichi di Funzione.

Si caratterizza a livello regionale per le attività nel campo dell'epidemiologia; ospita i laboratori di riferimento per la determinazione dell'amianto (ex art. 7 L.R. n. 11/2009) e per le analisi del Compost e della frazione organica stabilizzata.

Il Direttore di Distretto ha la diretta responsabilità dell'attuazione, nella propria Struttura, delle misure di prevenzione e sicurezze nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, del mantenimento e del miglioramento del sistema di Gestione Integrato secondo la ISO 9001 e la norma OHSAS 18001 nonché delle attività relative all'accreditamento dei laboratori di prova, secondo la norma ISO 17025.

Ha la responsabilità della programmazione delle attività del Distretto, dell'attuazione del programma, del controllo di gestione, del reporting e della predisposizione di una relazione sulle attività svolte dal Distretto, con cadenza semestrale, da trasmettere alla Direzione Centrale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 27/2010 e dall'art. 35 del presente Regolamento.

Il Direttore di Distretto risponde nei confronti della Direzione Generale delle attività specialistiche che si configurano come riferimento regionale e caratterizzanti il Distretto.

Le tipologie degli Incarichi di Funzione da assegnare a personale non dirigente, sono individuate dal Direttore Generale, su proposta del Direttore del Distretto sentiti i Dirigenti di Sezione.

Le Sezioni del Distretto Provinciale di Teramo sono le seguenti:

A. SEZIONE "Biologia e Tossicologia ambientale, Epidemiologia ambientale"

La Sezione esegue analisi biologiche, microbiologiche, tossicologiche su matrici ambientali, sui fattori di pressione ambientale e sulle acque destinate al consumo umano.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione di controlli con eventuali prelievi, formulazione di giudizi sulle analisi e di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti, nonché la prestazione di supporto analitico a soggetti istituzionali.

La Sezione assicura supporto tecnico-scientifico alla Agenzia Sanitaria Regionale in materia di Epidemiologia ambientale.



Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.

B. SEZIONE “Chimica ambientale, Controlli delle emissioni e inquinanti in atmosfera, Determinazioni in campo, Emergenze ambientali, Laboratorio di riferimento per l'analisi del compost”

La Sezione esegue analisi chimiche su matrici ambientali su fattori di pressione ambientale quali analisi chimiche su matrici ambientali, quali emissioni industriali, rifiuti, scarichi idrici ecc.. e sulle acque destinate al consumo umano.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione di controlli con eventuali prelievi, alle emissioni convogliate in atmosfera e sui sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, formulazione di giudizi sulle analisi e di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti nonché la prestazione di supporto analitico a soggetti istituzionali.

La Sezione collabora con il Distretto di L'Aquila nelle attività in emergenza ambientale.

Svolge su tutto il territorio regionale attività di controllo sul compostaggio e digestione anaerobica, e ospita il laboratorio per la determinazione dell'indice respirometrico dinamico e la caratterizzazione chimico-fisica della frazione organica stabilizzata dei rifiuti, compost e biomassa.

Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.

C. SEZIONE “Controlli Integrati, Rischi ambientali, Centro di riferimento per l'Amianto”

La Sezione effettua attività di vigilanza sui fattori di pressione, compresi gli agenti fisici, negli insediamenti industriali, produttivi e negli ambienti di vita, nonché il controllo sulle matrici ambientali.

Competono alla Sezione la gestione ed esecuzione dei controlli, prelievi e rilievi, istruttorie e formulazione di pareri sui procedimenti di competenza e adozione dei conseguenti provvedimenti (AIA, AUA, Discariche, siti inquinati, etc.).

La Sezione si occupa della valutazione dei rischi ambientali e le sue interazioni attraverso l'individuazione, la misurazione e la stima dei fattori di rischio derivanti da esposizioni ambientali.

La Sezione gestisce il laboratorio di riferimento regionale per la determinazione dell'amianto in materiali, matrici ambientali, fibre e polveri.

La Sezione effettua campionamenti e controlli e fornisce i pareri di competenza adottando i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente della Sezione è responsabile delle attività relative all'accreditamento delle prove di propria competenza, secondo la norma ISO 17025.



2.6 Profilo professionale e competenza del Direttore della Struttura Complessa del Distretto Provinciale di Teramo.

Al Direttore della Struttura Complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione. Promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Agenzia, collaborando attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, in modo coerente e coordinato a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi agenziali stabiliti;
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- Deve possedere la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe Strutture Complesse ed essere in grado di sviluppare protocolli in collaborazione con il territorio;
- Deve possedere la capacità di collaborare attivamente con altre Strutture Complesse per il trattamento di casi interesse multidisciplinare;
- Deve avere comprovata esperienza di collaborazione e partecipazione a Gruppi di Lavoro multi professionali e multidisciplinari;
- Deve controllare l'efficacia delle attività della Struttura Complessa tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando a tavole rotonde e/o Congressi;
- Capacità ed esperienza nel promuovere la crescita del personale della struttura diretta e lo sviluppo di nuove linee progettuali coerenti con gli indirizzi generali.

Art. 3. Modalità e termini per la presentazione delle domande e termine ultimo della presentazione.

Le domande di ammissione al concorso devono essere redatte esclusivamente per via telematica con le modalità di seguito indicate, e trasmesse entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»; qualora tale giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per accedere alla procedura di presentazione della domanda il candidato dovrà selezionare il seguente link: <https://alfasearch.it/jobRequestBulletin/0cd85c97-c5c8-4b2e-897f-dd96928c1ff0> e seguire le istruzioni.

Per redigere la domanda di ammissione, ci sono due modalità:

1) effettuare la registrazione nella procedura informatica dedicata, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica e una password.

A seguito dell'avvenuta registrazione, il sistema invierà una e-mail di conferma all'indirizzo mail specificato; in tale e-mail sarà presente un URL su cui il candidato dovrà cliccare per confermare la registrazione; la mancata conferma comporterà l'annullamento della registrazione;



2) effettuare la registrazione tramite SPID. Dopo aver completato l'inserimento e la registrazione dei dati, il sistema informatico notificherà l'avvenuto inserimento della domanda, fornendo una pagina di risposta che contiene il collegamento al file in formato pdf «domanda di ammissione».

Il candidato deve in entrambi i casi salvare la domanda compilata, premere il pulsante “chiudi e partecipa”. Solo dopo aver digitato il tasto “chiudi e partecipa”, il candidato dovrà stampare la domanda, firmarla in calce e, unitamente a fotocopia di un documento di identità, scansionarla in formato pdf ed inviarla tramite posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo pec:

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it. Solo dopo l'avvenuto invio della domanda nei termini all'indirizzo PEC indicato, il candidato potrà partecipare alla selezione.

L'invio andrà effettuato entro e non oltre il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il sistema di posta certificata notificherà con una e-mail di «avvenuta consegna» al candidato la presa in carico della PEC, contenente la domanda siglata con gli allegati. Al fine di valutare il termine perentorio di 30 giorni fa fede l'invio tramite PEC.

Le istruzioni operative per l'utilizzo delle procedure software sopra descritte sono contenute nel manuale utente che verrà pubblicato sul sito dell'Agenzia unitamente al bando.

Non saranno accolte le domande pervenute tramite posta elettronica certificata di utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare. La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale».

La procedura informatica genererà una domanda di partecipazione in cui i candidati dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 46 e segg. del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, codice fiscale, la residenza;
- b) il domicilio, se differente dalla residenza e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
- d) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini di altri stati membri dell'Unione europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di avere l'idoneità fisica per svolgere l'impiego;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;



- h) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione completa della data, votazione, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equivalenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;
- i) il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina corrispondente;
- j) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
- k) di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;
- l) i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, specificando profilo professionale, categoria e CCNL di riferimento e le eventuali cause di risoluzione dei medesimi;
- m) l'eventuale riconoscimento dello stato di handicap con indicazione degli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica per la necessità di particolari ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali;
- n) di possedere conoscenze informatiche e di almeno una lingua straniera ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e l'indicazione della lingua straniera prescelta per il colloquio tra inglese e francese;
- o) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- p) la conoscenza di tutte le clausole del bando, nonché delle condizioni di ammissione al concorso.

I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all' art. 1 (Requisiti per l'ammissione).

ARTA Abruzzo comunicherà con i candidati utilizzando esclusivamente l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata fornita dal candidato.

Eventuali variazioni del recapito PEC, indicato per le comunicazioni con l'ente, dovranno essere rese note tempestivamente all' ARTA tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC sede.centrale@pec.artaabruzzo.it, riportando nell'oggetto la dicitura "Bandi di Concorso Struttura Complessa Distretti Modifica PEC".

L'ARTA non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni del candidato, dovuta da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, o per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato, secondo quanto sopra riportato.

Alla domanda, debitamente compilata e sottoscritta, va allegata una copia del Documento di identità personale in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.



Si ricorda che per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà i candidati dovranno allegare una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 4. - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- e) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto nella comunità scientifica.

Art. 5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

I tre incarichi saranno conferiti a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di nove (9) candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare per ogni singolo Distretto nell'ambito dei nove candidati proposti dalla Commissione motivandone la scelta.

La Commissione è nominata dal Direttore Generale ed è composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., dal Direttore Tecnico che la presiede e da n. 3 Componenti nella medesima materia dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale.

Qualora fossero sorteggiati due Direttori di Struttura Complessa della Regione Abruzzo, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un Componente della Commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha la sede l'Agenzia.



Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla rosa dei (9) nove candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Agenzia pubblicherà sul proprio sito:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione;
- provvedimento di nomina del Direttore Generale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà adottato da parte del Direttore Generale entro 15 giorni dalla predetta pubblicazione, e pubblicato sul sito internet dell'Agenzia.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei (6) a decorrere dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive.

In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

Art. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza area sanità e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 502/92.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

A tale incarico può essere applicato, nei casi previsti dalla legge, l'art. 72 della L. 133/08 in materia di collocamento a riposo.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico.



Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un Collegio Terzo nominato dal Direttore Generale.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Antonella Di Nicola, reperibile negli orari di ufficio nella sede di Pescara, in Viale Marconi, 49 – Telefono: 085/4500241 – e-mail: a.dinicola@artaabruzzo.it

Art. 7. - INFORMATIVA DATI PERSONALI (“TUTELA DELLA PRIVACY”)

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati forniti dai candidati nelle domande di ammissione alla selezione sono raccolti presso l'Agenzia, utilizzati ai soli fini della gestione della selezione e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e possono essere comunicati esclusivamente a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, strumentali allo svolgimento della procedura e a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione della procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento della selezione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) nei confronti dell'Agenzia titolare del trattamento.

Si specifica che:

I dati forniti dai candidati saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARTA ABRUZZO.

Il Responsabile della Protezione dei dati è l'Ing. Marco De Berardis, dipendente Arta Abruzzo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. All'atto della domanda di partecipazione, il/candidato/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al primo periodo. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.



I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità.

Gli stessi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ogni candidato/a gode dei diritti di cui al capo III del GDPR, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi o per motivi connessi alla sua situazione particolare.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARTA Abruzzo, all'indirizzo di posta elettronica: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Pescara, li _____

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Maurizio Dionisio

